



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>DIPARTIMENTO</b>	Giurisprudenza
<b>ANNO ACCADEMICO OFFERTA</b>	2019/2020
<b>ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE</b>	2020/2021
<b>CORSO DILAUREA</b>	CONSULENTE GIURIDICO D'IMPRESA
<b>INSEGNAMENTO</b>	DIRITTO CIVILE DELL'AMBIENTE
<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	D
<b>AMBITO</b>	10462-A scelta dello studente
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	18614
<b>SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b>	IUS/01
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	TARDIA IGNAZIO          Professore Associato          Univ. di PALERMO
<b>ALTRI DOCENTI</b>	
<b>CFU</b>	6
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	102
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA</b>	48
<b>PROPEDEUTICITA'</b>	
<b>MUTUAZIONI</b>	
<b>ANNO DI CORSO</b>	2
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	1° semestre
<b>MODALITA' DI FREQUENZA</b>	Facoltativa
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<b>TARDIA IGNAZIO</b> Mercoledì 11:00 14:00 Polo Universitario di Trapani - 1° PIANO

<b>PREREQUISITI</b>	<p>Conoscenza generale e comprensione dei principali istituti e concetti giuridici in ambito privatistico di diritto italiano ed europeo. Conoscenza di base nella materia della disciplina delle fonti del diritto con particolare riferimento al rapporto tra diritto dell'Unione Europea e diritto interno.</p>
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione:          Conoscenza e comprensione dei concetti base di diritto ambientale. Soddisfare la necessita' di porre l'esperienza giuridica nazionale in materia di tutela ambientale ed in particolare, di responsabilita' civile per danni all'ambiente in una prospettiva europea. In particolare lo studio vertera' sulla figura del bene ambiente come bene della persona e del danno ambientale inquadrandolo nella piu' ampia categoria del danno esistenziale. Nel quadro degli obiettivi tracciati dal Legislatore europeo, e della rivoluzione personalista avallata oggi dalla prospettiva costituzionale interna ed europea, lo studente potra' soffermarsi nell'approfondimento di talune questioni, in tema di responsabilita' per danno ambientale come figura di danno esistenziale.</p> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione:          Creare le condizioni per valutare gli strumenti civilistici di tutela dell'ambiente alla luce di un rinnovato quadro normativo interno ed europeo, al fine di coglierne la rinnovata ratio e le prospettive di applicabilita', in un'ottica funzionale alla migliore utilita' degli stessi.</p> <p>Autonomia di giudizio:          Porre gli studenti nelle condizioni di effettuare in via autonoma le ricerche in ambito interno e comunitario in virtu' del patrimonio generale di conoscenze acquisite, in modo da poter valutare gli effetti dell'applicabilita' di regole provenienti dal diritto comunitario nell'ordinamento nazionale visto come ordinamento europeo.</p> <p>Abilita' comunicative:          Trasmettere agli studenti gli strumenti tecnico-giuridici per comprendere gli istituti di un diritto civile europeo dell'ambiente secondo la logica derivante da un contesto globalizzato e transnazionale quale risulta essere oggi quello in cui e' chiamato a muoversi l'operatore del diritto e che puo' definirsi europeo.</p> <p>Capacita' di apprendimento:          al termine del corso, gli studenti dovranno avere acquisito strumenti metodologici adeguati a padroneggiare la materia del diritto dei contratti, con particolare riferimento al ruolo della giurisprudenza della Corte di Giustizia Europea e della Corte di Cassazione italiana; dimostrare capacita' di cogliere le profonde interazioni tra diritto interno e diritto europeo dei contratti e di applicare le nozioni acquisite. Essi dovrebbero avere acquisito adeguata preparazione che permetta loro lo studio della materia in modo autonomo nella formazione post lauream, quali corsi di dottorato, master di II livello ecc.</p>
<b>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	<p>ESAME FINALE ORALE con VOTAZIONE IN TRENTESIMI. L'esame consiste in un colloquio volto ad accertare il livello di conoscenza degli argomenti in programma, il livello di padronanza del linguaggio specialistico e la capacita' del candidato di sviluppare un ragionamento volto all'applicazione delle conoscenze teoriche a casi concreti di cui si proponga l'analisi nonche' la prospettazione di possibili soluzioni.</p> <p>Il colloquio consiste in un minimo di due/tre domande.</p> <p>La valutazione avverra' in conformita' alla seguente griglia di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esito eccellente 30 -30 e lode: ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, ottima capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione, ipotizzando anche alternative plurime</li> <li>- Esito molto buono 26 - 29: buona conoscenza degli argomenti, buona proprieta' di linguaggio, buona capacita' analitica; lo studente e' in grado di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione -</li> <li>- Esito buono 24-25: conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio, lo studente mostra una limitata capacita' di applicare le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione -</li> <li>- Esito soddisfacente 21-23: lo studente non mostra piena padronanza degli argomenti principali dell'insegnamento, pur possedendone le conoscenze fondamentali; mostra comunque soddisfacente proprieta' di linguaggio sebbene con una scarsa capacita' di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione -</li> <li>- Esito sufficiente 18-20: minima conoscenza degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, limitata capacita' di applicare in modo adeguato le conoscenze teoriche a casi concreti di cui si propone la soluzione -</li> <li>- Esito insufficiente: lo studente non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti dei diversi argomenti in programma.</li> </ul>
<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>	

	<p>Muovendo dalle nozioni acquisite nello studio del diritto civile ed, in particolare, della responsabilita' civile e del valore costituzionale della persona, il corso si propone di consentire allo studente potra' valutare l'impatto della responsabilita' ambientale nel quadro delle regole in materia di tutela della persona, analizzando i fenomeni di inquinamento ambientale in una logica non piu' soltanto economica, bensì legata all'affermarsi sul piano internazionale di un concetto di sviluppo sostenibile e umano, quale forza propulsiva di rispetto dell'ambiente e di conservazione delle risorse ambientali.</p> <p>Gli studenti che completano con profitto il Corso dovrebbero: a) padroneggiare i principi generali del diritto dei contratti, come desumibili dalla disciplina codicistica e dalla legislazione speciale concernente particolari contratti, con specifico riferimento ai contratti dei consumatori; b) cogliere il contesto pratico e socio economico nel quale quelle regole e quei principi operano.</p> <p>Il Corso e' volto a consentire l'acquisizione delle conoscenze attese da chi dovra' intraprendere la professione forense, nonche' quelle adeguate allo sviluppo della successiva formazione del laureato. In particolare: a) conoscenza e comprensione dei principi che reggono il diritto italiano dei contratti, come richieste dagli standards accademici per l'ammissione alla formazione postlauream per l'accesso alla professione forense; b) capacita' di analizzare, valutare e sintetizzare informazioni e nozioni provenienti da differenti fonti del diritto e differenti esperienze ; c) consapevolezza della incompletezza del diritto e della continua evoluzione dei principi giuridici; d) capacita' di sviluppare un pensiero critico ed attitudine al problem solving.</p>
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	Il corso e' organizzato in lezioni frontali nel numero di ore previste in relazione ai crediti formativi (6 CFU).
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	<p>Testi consigliati</p> <p>G. Marcatajo, Il danno ambientale esistenziale, Esi 2016.</p> <p>OPPURE</p> <p>M. Pennasilico (a cura di), Manuale di Diritto Civile dell'Ambiente, Esi, ult. ed.;</p>

### PROGRAMMA

ORE	Lezioni
48	<p>4 Lezioni: La responsabilita' civile: Principi generali</p> <p>4 Lezioni: La tutela della persona nell'ordinamento italiano ed europeo.</p> <p>2 Lezioni: Il danno biologico.</p> <p>4 Lezioni: Il danno esistenziale</p> <p>6 Lezioni: Il danno ambientale: principi generali</p> <p>4 Lezioni: Il danno ambientale ed i valori costituzionali di tutela della persona.</p> <p>4 Lezioni: Il bene ambiente</p> <p>6 Lezioni: Il danno ambientale tra diritto interno e diritto comunitario</p> <p>8 Lezioni: Le tappe dell'evoluzione normativa.</p> <p>5 Lezioni: Il dibattito dottrinale e giurisprudenziale</p> <p>6 Lezioni: Il danno ambientale come danno esistenziale</p>